

Gli italiani e la formazione della nazione argentina

Studente: Mirena J. Krichman

Relatore: Piergiovanni Genovesi

Il fenomeno migratorio in Argentina fu un processo complesso avviato e promosso da un programma politico ed economico teorizzato da un gruppo di intellettuali e di politici ricordati come i "padri fondatori" della nazione argentina, tra cui Juan Bautista Alberdi e Domingo Faustino Sarmiento.

Le idee diffuse dal primo nelle sue *Bases y puntos de partida para la organización política de la República Argentina* ispirarono in gran misura i contenuti della Costituzione del 1853 nella quale agli stranieri e agli immigranti venivano riservati praticamente gli stessi diritti che ai cittadini argentini.

In questo contesto, la regione di Santa Fe che aderiva alla Confederazione Argentina, avviò un programma di colonizzazione intento a coltivare la vasta pianura selvaggia e a renderla produttiva.

Il progetto ebbe un significativo successo e fu ulteriormente stimolato grazie alla Legge N° 817 *de Inmigración y Colonización* del 1876 che offriva agli arrivati una serie di benefici a contraccambiarsi con lavoro.

Nel periodo che va da quell'anno alla prima guerra mondiale il paese ricevette la maggior quantità di immigrati in un'alluvione tale da modificare sostanzialmente la società, l'economia, la cultura e la vita stessa del paese, così venne formata la *Pampa Gringa*.